

### AMBIENTE



(...) Olympic Dam è il più grande deposito di uranio conosciuto al mondo, il quarto più grande giacimento di rame e il quinto più grande deposito d'oro, ma si estraggono anche significative quantità di argento. L'uranio viene estratto come co-prodotto del rame. La miniera australiana è in grado di produrre 4.000 tonnellate di uranio all'anno, è quarta nella top ten delle miniere di uranio del mondo (83.344 tU al 2008) e da sola rappresentano circa l'8% della produzione totale mondiale. La Bhp Billiton però non è abbastanza soddisfatta e vorrebbe ampliarne fortemente l'area di estrazione nei prossimi decenni, per questo ha presentato nel 2009 un rapporto di environmental impact statement (Eis) di ben 4000 pagine sui suoi piani di espansione ed è in attesa delle decisioni del governo australiano. Il progetto prevede un ampliamento della miniera in 11 anni per produrre fino a 19.000 tonnellate di ossido di uranio all'anno. Anche per questo l'incidente al pozzo Clark è stata una brutta tegola per la credibilità tecnologica del gigante minerario che ha cercato di mantenere il segreto sulla sua dinamica non fornendo dettagli sulle cause dell'incidente. (...)

L'articolo:

<http://www.greenreport.it/new/index.php?page=default&id=5936>

Il sito della Bhp Billiton:

<http://www.bhpbilliton.com/bb/ourBusinesses/baseMetals/olympicDam.jsp>

Informazioni di base:

[http://en.wikipedia.org/wiki/Olympic\\_Dam,\\_South\\_Australia](http://en.wikipedia.org/wiki/Olympic_Dam,_South_Australia)

[http://en.wikipedia.org/wiki/BHP\\_Billiton](http://en.wikipedia.org/wiki/BHP_Billiton)

[http://it.wikipedia.org/wiki/BHP\\_Billiton](http://it.wikipedia.org/wiki/BHP_Billiton)